

Torino, 31 gennaio 2006

AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE  
ISCRITTI E NON ISCRITTI AL SINDACATO  
Loro indirizzi

Caro/a Collega,

i prossimi Giochi Olimpici invernali porteranno inevitabilmente problemi alla circolazione stradale nelle zone interessate; ciò potrebbe comportare qualche difficoltà per il quotidiano lavoro soprattutto di quei Colleghi che operano nelle zone interessate.

Già da quasi due mesi ci siamo attivati per conoscere la reale situazione di restrizioni delle vie di circolazione ed eventuali modalità di rilascio di permessi di accesso facilitato.

Non tutte le risposte da noi ottenute sono state tempestive ed esaustive, anche per una serie di confusione sulle rispettive aree di competenza da parte dei diversi Enti preposti al traffico in periodo olimpico.

In ogni caso pensiamo di farTi cosa utile riassumendo quanto da noi acquisito in merito, allo scopo di procurare ai Colleghi interessati, la maggior sicurezza operativa possibile nel prossimo difficile periodo di svolgimento delle gare.

## **TRAFFICO NELLE ZONE DI INTERESSE OLIMPICO POSTE IN TERRITORIO EXTRATORINESE**

(Comuni di: Moncenisio, Meana di Susa, Giaglione, Graverè, Chiomonte, Exilles, Salbertrand, Oulx, Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Cesana Torinese, Claviere, Sauze di Cesana, Sestriere)

I medici interessati potranno chiedere eventuale autorizzazione della circolazione nell'area soggette a restrizioni durante l'evento olimpico alle singole aziende locali per il turismo per ottenere il rilascio del lasciapassare automobilistico.

Alleghiamo, per i Colleghi operanti in tali zone, il modulo di richiesta suggerendo di barrare la voce "altro" specificando "medico di famiglia tenuto all'assistenza domiciliare a richiesta".

## **TRAFFICO NELLA CITTA' DI TORINO DURANTE IL PERIODO OLIMPIONICO**

Dal 1° febbraio 2006 al 28 febbraio 2006 sono state istituite corsie riservate e vie riservate a particolari veicoli ed utenze.

### **1) CORSIE RISERVATE**

Si tratta di corsie delimitate con il simbolo dei cinque cerchi olimpici di colore blu in campo giallo riservate ai mezzi che abbiano ottenuto il permesso da parte del TOROC.

Queste corsie possono essere percorse solo dai mezzi autorizzati; dunque noi non potremo usufruirne che con il permesso rilasciato dal Toroc; la circolazione in queste vie è comunque permessa sulle altre corsie.

Dunque resta comunque consentita la normale circolazione.

### **2) VIE RISERVATE ISTITUITE SOLO NEL PERIODO OLIMPIONICO**

Queste sono assai poche e generalmente non comprendono, nel loro percorso che poche aree abitative.

Esse sono:

Lingotto (sottopasso) da Corso Corsica a Corso Unità d'Italia

Lingotto (viabilità interna parcheggio) da sottopasso Lingotto a Via Biglieri/Nizza  
Primo Maggio da Piazza Castello a Corso R. Margherita

Zino Zini da Corso Giambone a Corso Sebastopoli

In queste vie noi non potremmo circolare perchè privi di contrassegno rilasciato dal Toroc. (vedi sotto)

## **VIE E CORSIE RISERVATE GIA' ATTUALMENTE E QUINDI NON DIPENDENTI DAL PERCORSO OLIMPICO**

Queste sono già oggi interdette al traffico normale ma consentite ai medici di famiglia che siano in possesso del permesso rilasciato dal Comune di Torino grazie all'accordo FIMMG del 15 novembre 2004.

Dunque esse sono percorribili dai medici in possesso del relativo permesso comunale già operativo da tempo.

Abbiamo naturalmente insistito con il Comune di Torino per ottenere l'accesso anche alle corsie e alle vie riservate di cui al punto 1) e 2).

Purtroppo tale concessione ci è stata negata perchè l'Assessorato alla Viabilità si è dichiarato non competente alla relativa decisione.

Ci siamo anche rivolti al Toroc, ottenendo, anche dopo molte insistenze, parimenti un diniego per la concessione del relativo permesso.

Il Toroc ha motivato tale decisione dichiarando che il permesso in oggetto viene rilasciato solo per “gravi emergenze”.

Abbiamo obiettato che una urgenza può comunque trasformarsi in grave emergenza ma ci è stata ribadita l'indisponibilità al rilascio.

A questo punto abbiamo inviato, a tutela del lavoro dei Colleghi che potrebbero essere chiamati ad urgenze domiciliari, comunicazione ufficiale al Prefetto di Torino ed a altri Enti, di cui Ti alleghiamo una copia.

Abbiamo parimenti effettuato un comunicato stampa dello stesso contenuto.

In ogni caso le difficoltà alla circolazione nel Comune di Torino durante il periodo olimpico dovrebbe essere contenuta anche se vi saranno inevitabili punte in particolari giornate.

Ti consigliamo comunque in caso tu avessi necessità di percorrere le corsie “olimpiche” riservate, senza autorizzazione, per motivi legati ad urgenze cliniche di contestare le eventuali contravvenzioni, elevate su situazioni di emergenza-visita, e di darcene tempestiva comunicazione.

Ti ricordiamo comunque che non vi è obbligo alcuno per il medico che si trovasse in tale situazione di comunicare alle Forze dell'Ordine i dati sensibili relativi al paziente presso cui ci si reca. Pertanto Ti sconsigliamo di farlo nella eventualità di una contestazione, limitandoti a dichiarare l'indirizzo di destinazione, a conservare il nome del paziente e le ragioni dell'urgenza per farle valere in eventuali ricorsi.

Siamo disponibili, come sempre, ad ogni approfondimento ed assistenza.

Ti segnaliamo il sito internet [www.comune.torino.it/olimpiadi/muoversi/](http://www.comune.torino.it/olimpiadi/muoversi/) che potrà essere consultato per muoversi in città in modo informato durante le olimpiadi.

Con i migliori auguri di buon lavoro.

IL Segretario provinciale  
FIMMG TORINO  
(dott. Mario COSTA)



Sezione provinciale di Torino

Torino, 31 gennaio 2006  
Prot. n. 49/2006

AL PREFETTO DI TORINO  
AL SINDACO DI TORINO  
ALL'ASSESSORE ALLA VIABILITA' DEL COMUNE DI TORINO  
ALL'ASSESSORE DEI GIOCHI OLIMPICI  
AI PRESIDENTI DELLE COMUNITA' MONTANE  
AL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI

Loro indirizzi

Egregio Signor Prefetto,

la serie di provvedimenti in merito alla viabilità, assunti dalle amministrazioni della città di Torino e dei Comuni, alle zone di pertinenza dei prossimi Giochi Olimpici invernali ha posto alcune limitazioni di viabilità in apposite corsie e in alcune delimitate zone urbane.

I Medici di Famiglia gestiscono, quotidianamente, nella propria attività ordinaria e straordinaria anche gli interventi a domicilio del paziente.

Essi sono chiamati a svolgere servizio domiciliare, laddove richiesto, secondo il vigente accordo convenzionale nazionale; questo prevede anche l'effettuazione delle visite richieste con urgenza "nel più breve tempo possibile".

Inoltre i Medici di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) sono tenuti nei periodi notturni prefestivi e festivi ad effettuare i servizi di urgenza domiciliare.

Ne consegue che, anche nel periodo di svolgimento dei prossimi Giochi Olimpici i Medici di Famiglia delle zone interessate potranno essere chiamati ad effettuare visite domiciliari con carattere d'urgenza.

Alcuni Medici di Famiglia, operanti nelle zone ZTL sono stati già da tempo autorizzati all'accesso e alla viabilità preferenziale.

Tuttavia tutti i medici di famiglia, operanti in Torino e nelle località interessate dai Giochi Olimpici, non sono stati compresi nei soggetti aventi titolo ad usufruire dei percorsi riservati ad altri soggetti, quali ambulanze, Forze di Polizia, ecc..

La presente Segreteria provinciale, che rappresenta la maggior associazione professionale dei Medici di Medicina Generale (Medici di Famiglia, Continuità Assistenziale ed Emergenza Sanitaria Territoriale 118), comunque rispettosa dei provvedimenti amministrativi assunti dai Comuni interessati:

1)declina ogni responsabilità professionale dei propri iscritti derivante dall'impedimento di tempestività di intervento alle chiamate di visita domiciliare con carattere di urgenza, conseguenti alle limitazioni della circolazione stradale relativa ai Giochi Olimpici.

2)auspica che la violazione ai limiti derivanti dalla circolazione da parte dei Medici di Famiglia che fossero costretti ad utilizzare comunque le corsie di circolazione preferenziale, interdette al traffico, possa essere riconsiderata in seguito ai ricorsi che i Medici si riservano di inoltrare ad eventuali contravvenzioni, benchè non giustificate dall'urgenza.

Nell'augurare un lavoro il più sereno possibile e a tutta la comunità un'assistenza efficace nonostante le ovvie difficoltà logistiche in momenti di tale importanza, Le porgo a nome di tutta la segreteria provinciale che rappresento i miei più cordiali saluti.

Il Segretario provinciale  
FIMMG di TORINO  
(Dott. Mario Costa)